



PTOF IC VIRGILIO IV – SEZIONE PROGETTUALITA’ D’ISTITUTO LA SCUOLA AL CENTRO

L’Istituto ha partecipato nell’estate 2016 alla progettualità “La scuola al centro”, aperta agli alunni di tutti gli ordini di scuola con attività diversificate:

- moduli motori e di gioco-sport “Le Scampiadì”;
- moduli di arte bianca (panificazione);
- modulo di bijouteria con le mamme.

La scuola diventa luogo attraente ed attrattivo di apprendimento, anche attraverso attività ludico-sportive e laboratoriali ricche di valori intrinseci, che danno la possibilità ai ragazzi di restare ancorati a principi sani e di alto spessore formativo.

Un modello ideale che ha congiunto l’aspetto progettuale ed organizzativo in una messa in atto di attività coinvolgenti e partecipate.

L’Istituto ha partecipato assieme ad altre scuole del territorio alla Visita del Ministro dell’Istruzione Stefania Giannini del 2 Agosto presso il 48° C.D. di Napoli –Madre Claudia Russo.

Presso il nostro Istituto abbiamo anche avuto l’intervista dei giornalisti di Rai News 24, ed abbiamo avuto l’opportunità di mostrare anche le attività svolte con alcune delle partnerships del territorio che collaborano con l’IC Virgilio IV: esibizione di karate e danza assieme all’ASD “Universal Center” del Maestro Lello Andreozzi, e simulazione di attività di primo soccorso svolte nell’ambito del progetto dei “Salvabimbi-OPS”.



Mercoledì 23 luglio 2014
Il Mattino

Primo piano **Napoli** 23

Scampia, presidi in giro per il quartiere «I ragazzi? Andiamo a prenderli a casa»

Il monito
Gli istituti delle zone a rischio in prima fila. Con il progetto diffusi tra i ragazzi valori sani

Claudia Procaccione

Alessio ha dieci anni e gli chiede di cosa vuol fare da grande, il risponde al sicuro di papà, il nonno». È uno dei 75 alunni (su 1300) dell'istituto comprensivo Italia Alp. Carlo Levi di Scampia che quest'anno parteciperà al progetto «Scuola al centro» ed è contento perché così «dalla» non sarà tutto il tempo a giocare a casa con la nonna. Per condurre per diversi anni il progetto «Scuola al centro» e «Scuola al centro» spiega la dirigente preside Rosalba Riondo, «a quella di Scampia, cioè che non hanno un approccio ancora totalmente aderente con la scuola, di non e agli indigeni che non abitano in villeggiata, a chi ha superato l'asilo con il 10 e lo ha e non aveva parenti. Ma il target si estende a tutti quelli che hanno saputo dell'iniziativa e chiesto di iscriversi». I fratelli decenti coinvolti nel programma «Scuola al centro» mirata per scuola, comunità, servizi, società e tutti, cioè disegni, bambini e disegni, scuola, cultura, sport e legalità in risposta alle esigenze del quartiere Italia Mangiarullo, modulo che vede i giovani impegnati nella creazione delle attività.

«Le risorse... Tanti sacrifici ma il numero di partecipanti alle iniziative ogni giorno è in aumento»

«... che prendiamo via in giro a Capri, Anelli ed Ischia». «Prima il numero dei partecipanti stava aumentando e servivano più occhi per gli spostamenti fuori porta, sotto lo sguardo». L'adesione al progetto è tra i requisiti per accedere al bonus integrativo. Una serie di incontri, il loro gli insegnanti, necessitano di difficoltà ambientali e spesso gli aiuti quantitativi per compensare l'insufficiente per i laboratori, sono gli progetti nel raccogliere i ragazzi che si sentono abbandonati, per loro non c'è per fare un lavoro da lavoro. Ricorda a suonare uno strumento, si crea un'aggregazione positiva, perché il bisogno

Il ministro oltremare Mario Salino che incontra abitano, «i bambini, se accolti, tirano fuori talenti». «Incontro Luisa Scialò, Rosaria Mele e Vincenza Pulizzano da oltre 20 anni alla primaria Italia Alp e quest'anno occupate nel lavoro di tutti i bambini». «Noi il raccogliamo sempre, anche quando, crisi, ci raccontano i genitori che fanno in carriera per vedere un loro genitore. Per loro non siamo solo maestre, ma mamme loro, per questo non hanno un progetto educativo. No, non hanno i progetti, confermano facendo», ma occorre mettere a regime questi organismi che già funzionano e fanno risparmiare. Quali i progetti in questa direzione? Solo così si vince la disaffezione o la sfiducia. E in non alcuni il ruolo è scolaro, a prendere il nonno a casa. Come tra i fratelli Luca, Valerio, preside dell'istituto comprensivo Virgilio, che ha creato una personale le famiglie per averne del progetto. «In lavoro quotidiano, continuo - rivela di genere - e le famiglie buoni aiuti con entusiasmo, ci hanno ingaggiato per i figli appoggiati a quella scuola che il lavoro può essere alternative perfino. Sono 225 gli alunni coinvolti più che in precedenza, la presenza scolastica è di 40 docenti. Mentre la «strada di mamma» interessata a mamma, invece alle Scampite, attività di gioco-sport, e al laboratorio di arte bianca «Pura, amore e fantasia», partecipano le classi elementari e medie, con un coinvolgimento dei genitori più che in precedenza. Come creare attività abbiamo adottato quello del fatto di scolaro e genitori, oltre a scegliere i nuovi studenti diversamente all'istituto. Siamo fermi nel budget di risorse? Sì, ma tra missione e sacrificio, e auto-organizzazione. Resta comunque necessaria una continuità di questi progetti per rendere la scuola una vera comunità, capace di tenere insieme i ragazzi e voler bene a tutti».

di ANSA/AGENZIA/ITALIA





La scuola Sono 148 gli istituti di Napoli che hanno partecipato a «Scuole al centro»

Nell'elementare «Russo» di San Giovanni presentati 11 lavori realizzati nelle periferie

Marilgiovanna Capone

«Sono, nei Comuni e in alcuni, Peggiorando, Fianchini, Scampia presento. Dei 148 istituti di Napoli che hanno partecipato a "Scuole al Centro", 120 hanno potuto beneficiare al massimo dell'esperienza. Infatti, il ministro Marilgiovanna Capone ha detto che con la riforma del governo la scuola di oggi è un modello innovativo che fa delle scuole un centro di aggregazione per studenti e famiglie»

«I finanziamenti Questa estate abbiamo stanziato dieci milioni oltre ai 140 milioni di fondi strutturali»

«Il messaggio Trasferimenti degli insegnanti: nessuno disgiunto ma solo quale isolato caso individuale»

«L'indicazione È un modello innovativo che fa delle scuole un centro di aggregazione per studenti e famiglie»

«I finanziamenti Questa estate abbiamo stanziato dieci milioni oltre ai 140 milioni di fondi strutturali»

«Il messaggio Trasferimenti degli insegnanti: nessuno disgiunto ma solo quale isolato caso individuale»



Dalle Scampadi all'arte bianca Giannini: modello che funziona

Il ministro elogia i progetti che ridanno centralità all'istruzione

«L'idea di una scuola che è un centro di aggregazione per studenti e famiglie, un modello innovativo che fa delle scuole un centro di aggregazione per studenti e famiglie, un modello innovativo che fa delle scuole un centro di aggregazione per studenti e famiglie...»

